



Progetto didattico visita guidata

La Fontana delle Rane e il quartiere Coppedè

Dove: appuntamento a Piazza Mincio

Destinatari: scuola secondaria di II grado

Descrizione e svolgimento del percorso:

La visita si focalizzerà sugli esempi stilistici architettonici a disposizione nel quartiere quale espressione della singolarità estetica dell'architetto Gino Coppedè.

Il percorso ha inizio dalla Fontana delle Rane e proseguire con Il Villino delle Fate, l'Ambasciata Russa e la Palazzina del Ragno. Una passeggiata per il quartiere sarà il filo rosso che legherà il nostro racconto.

La Fontana delle Rane è il fulcro del quartiere, realizzato negli anni 20 del secolo scorso. L'opera è realizzata in cemento con inserti di elementi classici riguardanti il bordo vasca e le decorazioni pavimentate sul marciapiede esterno, così come le tipologie delle raffigurazioni scultoree che reggono le valve delle conchiglie, ricordano i mascheroni delle fontane classiche, mentre le rane che versano allegri zampilli d'acqua sono d'ispirazione liberty.

Il Villino delle Fate fu chiamato così proprio per quell'atmosfera fuori dal tempo che si può intuire lanciando uno sguardo d'insieme sull'edificio composto da archi, scalinate, tettoie, colonnati, logge e dalla cancellata in legno e ferro con caratteristiche medioevali. I materiali usati per il rivestimento esterno quali il marmo, il vetro, la terracotta, il laterizio e il travertino, sono altrettanti elementi miscelati sapientemente tra loro per creare suggestioni e incanto.

L'Ambasciata Russa, pregevole villino turrato con ampio loggiato, ha in sé elementi neoclassici, medioevali e cristiani accostati con apparente incongruità. Il fregio è decorato con immagini tipiche della Grecia antica, mentre il tetto è sorretto da grosse statue raffiguranti animali.

La Palazzina del Ragno, il cui nome è dovuto alla decorazione presente sul portone dell'ingresso principale, è composta di in quattro piani con torretta, al terzo piano vi è un balconcino con loggia sovrastato da un dipinto color ocra e nero raffigurante un cavaliere tra due grifoni sormontato dalla scritta «*Labor*».

Durata: 90'

Finalità didattica della visita: Con questa visita si cercherà di far conoscere un artista che ha saputo mescolare con genialità diversi stili architettonici, dal Gotico al Rinascimento, dal Manierismo al Barocco con un misto di Liberty, Art Dèco e Art Nouveau.

La finalità didattica è proprio quella di far intendere che la rilettura del passato e la comprensione della storia vista nelle sue testimonianze più significative può rinnovare il linguaggio e dare possibilità di nuovi sviluppi.